



Rassegna Stampa

sabato 24 agosto 2024

Rassegna Stampa

24-08-2024

FITET

CORRIERE DEL VENETO VENEZIA E MESTRE	24/08/2024	11	Paralimpiadi, la carica della spedizione veneta <i>Matteo Sorio</i>	3
CORRIERE DI VERONA	24/08/2024	11	Paralimpiadi, i veronesi a caccia di medaglie <i>Matteo Sorio</i>	4
GAZZETTINO FRIULI	24/08/2024	37	Il compleanno in volo verso le paralimpiadi <i>Nazzareno Loreti</i>	5
MESSAGGERO VENETO	24/08/2024	51	Giada 30 <i>Rosario Padovano</i>	6
STAMPA CUNEO	24/08/2024	54	La A4 di tennistavolo da Verzuolo a Sambuco per il campeggio estivo <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	24/08/2024	27	Brunelli, lunedì i sorteggi del tabellone per il doppio Venerdì quelli del singolare <i>Redazione</i>	9

FITET

6 articoli

- Paralimpiadi, la carica della spedizione veneta
- Paralimpiadi, i veronesi a caccia di medaglie
- Il compleanno in volo verso le paralimpiadi
- Giada 30
- La A4 di tennistavolo da Verzuolo a Sambuco per il campeggio estivo
- Brunelli, lunedì i sorteggi del tabellone per il doppio Venerdì quelli del singolare

Paralimpiadi, la carica della spedizione veneta

Il presidente Vilnai: «Ripetere i 26 podi colti a Tokyo sarebbe un buon risultato»

Il nuoto è la disciplina «portabandiera», 6 volti. Tra cui il veronese Stefano Raimondi e il veneziano Antonio Fantin, dodici medaglie in due a Tokyo (7 Raimondi compreso l'oro nei 100 rana, 5 Fantin tra cui l'oro nei 100 stile). Sono forse loro, tra i 19 veneti alle Paralimpiadi di Parigi, quelli che corteggiano il maggior numero di piazzamenti. Certo è che a pochi giorni dal via – si gareggia da mercoledì prossimo fino a domenica 8 settembre – il Veneto copre il 13% di una spedizione azzurra da 141 atleti, record di sempre. «La grande soddisfazione è avere due nomi veneti in più rispetto a Tokyo», dice il presidente del comitato paralimpico regionale, Ruggero Vilnai, secondo il quale «ripetere a Parigi i 26 podi colti in Giappone sarebbe un buon risultato».

Almeno un paio di profili da copertina sono femminili. L'iron-woman Francesca Por-

cellato, 54 anni, vivrà la 12esima Paralimpiade tra edizioni estive e invernali: atletica, sci e da tempo il ciclismo nel suo carnet. «Uno spirito sportivo incredibile», riconosce di lei Vilnai. Quanto a Bebe Vio, attesissima in pedana dove difenderà l'oro nel fioretto di Rio e Tokyo, «parliamo di un esempio che dà forza a tutte le persone con disabilità». Oltre a Vio, la scherma registra Matteo Dei Rossi, bronzo europeo quest'anno nella sciabola e spada: Dei Rossi è stato in Italia il primo pilota acrobatico con disabilità e, come raccontano dal Comitato Paralimpico, «per rilassarsi, il giorno prima della partenza per una competizione si concede un volo sopra la sua Venezia». La più giovane a Parigi? Francesca Tarantello, padovana del 2002, impegnata nel triathlon dov'è già stata oro mondiale.

Nel nuoto, come detto, c'è un gran traffico. Il senatore è

il 35enne padovano Francesco Bettella, quarta Paralimpiade, piatto forte il dorso. Un altro signore dello stile libero è Luigi Beggiato, 26 anni, che viene da un argento nei 100 e bronzo nei 50. Ecco poi Manuel Mateo Bortuzzo, che sogna una medaglia a cinque anni dalla sparatoria di cui fu vittima per errore in una zona di periferia di Roma. Come il citato Raimondi, da Verona arriva pure Xenia Palazzo, già quattro medaglie ai Giochi.

Tanta carne al fuoco anche nel tennistavolo, dove spiccano i due lupi di mare Michela Brunelli, 50 anni e quinta volta ai Giochi, e Andrea Borgato, classe '72, alla quarta: oltre a loro, occhio a Federico Crosara, argento mondiale '23 nel doppio misto, e Federico Falco. Spostiamoci nel tiro con l'arco, allora, per citare Stefano Trivisani, già argento nel mixed team a Tokyo, Asia Pellizzari, bronzo europeo '24, e Paolo Tonon, esordiente. Dal

Volley Codognè, nel Trevigiano, faranno poi il tifo per Silvia Biasi, la veneta del sitting volley, oro europeo un anno fa. Quanto al ciclismo, come per Porcellato, le gare su cronometro e strada chiameranno in causa Giulia Ruffato da Dolo, al debutto, tre volte a podio fra Europei e Mondiali del 2023.

Matteo Sorio

Iron-woman

La 54enne Francesca Porcellato è alla 12esima Paralimpiade fra estive e invernali

Nuoto padrone
Con 6 portatori veneti in piscina, il nuoto è la specialità più rappresentata dagli atleti regionali. I veneti rappresentano il 13% della spedizione italiana a Parigi da 141 atleti.
Caccia al tris
Nella scherma, dopo i successi a Rio de Janeiro 2016 e Tokyo 2021, Bebe Vio va in cerca del terzo oro consecutivo nel fioretto.



Scherma
Bebe Vio
(Ansa)



Nuoto
Manuel Bortuzzo
(Imagoeconomica)



Peso: 22%

Paralimpiadi, i veronesi a caccia di medaglie

Il presidente Vilnai: «Raimondi è fra quelli su cui puntiamo di più per i podi»

Dall'highlander Francesca Porcellato, 54 anni e dodicesima Paralimpiade fra Giochi estivi e invernali, a quello Stefano Raimondi che, nel nuoto, è fra i papabili quanto a razze di medaglie. Notizia: è veronese quasi un terzo della spedizione veneta alle Paralimpiadi di Parigi, 6 atleti su 19. Detto che nel nuoto c'è anche Xenia Palazzo, tutto il resto è tennistavolo: la veterana Michela Brunelli, Federico Falco e Federico Crosara. «Se parliamo di candidati a medaglia, Raimondi è tra quelli su cui puntiamo di più», riconosce Ruggero Vilnai, presidente del Comitato Paralimpico Veneto, prossimo alla partenza per la Francia dove si gareggerà da mercoledì prossimo fino a domenica 8 settembre. «Sott'acqua mi isolo dal mondo», racconta spesso Raimondi, amico della stella Thomas Ceccon con cui condivide la grande duttilità, oltre al lavoro al Centro Federa-

le. Se Raimondi viene da sette medaglie a Tokyo, compreso l'oro nei 100 rana e l'argento nei 200 dorso, anche la citata Palazzo, coetanea, classe '98, conosce bene la strada che porta al podio: quattro medaglie in tre Paralimpiadi per lei, fin qui, più l'oro europeo quest'anno nei 400 stile. «Porto a Parigi la mia dote migliore, cioè la caparbietà», ha detto Palazzo, cresciuta al Centro Federale sotto la guida di Marcello Rigamonti.

Il volto simbolo, però, è Porcellato, 54 anni, portabandiera a Pechino 2008, origini trevigiane ma veronese d'adozione: parliamo di «un'atleta incredibile e uno spirito sportivo come pochi», riconosce Vilnai pensando al percorso di Porcellato fra atletica, sci e ora ciclismo. «Vado a Parigi cercando di fare il meglio – assicura lei – e portandomi dietro il solito portafortuna, l'elastico per capelli che mi ha regalato mia mamma e che mi

ha accompagnato per tantissime Paralimpiadi».

Chi si pone apertamente l'obiettivo della medaglia nel tennistavolo è Federico Falco, 30 anni, già azzurro a Tokyo, volto della Fondazione Bente-godi come il «collega» Crosara. Quel Crosara che ricorda, quale momento più emozionante della carriera, «l'argento mondiale in coppia con Giada Rossi», gioia che risale giusto alla scorsa stagione. La copertina del tennistavolo veneto e italiano, tuttavia, è sempre per Michela Brunelli da Bussolengo, 50 anni compiuti a luglio, quinta volta alle Paralimpiadi e il traguardo recente delle mille gare in carriera. «Carattere e affrontare sempre le cose passo per passo», sono tuttora i segreti di Brunelli, lei ch'è stata la prima pongista a competere anche con atlete olimpiche. «Cosa farò dopo Parigi? Se anche non andassi più avanti con la Nazionale – così Brunelli –

non appenderei comunque la racchetta al chiodo e proseguirei con l'attività in Italia: il tennistavolo è la mia vita».

Matteo Sorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porcellato
A Parigi per
fare il
meglio, con
il solito
elastico per
capelli
regalato da
mia
mamma



Settebello
Stefano Raimondi ha vinto sette medaglie alle Olimpiadi di Tokyo (Getty)



Peso: 22%

IL COMPLEANNO IN VOLO VERSO LE PARALIMPIADI

► Giada Rossi pronta per la diciassettesima edizione dei Giochi Paralimpici estivi in programma dal 28 agosto a Parigi. Fra i pongisti azzurri anche la zoppolana

GIOCHI PARALIMPICI

Tutto pronto per la XVII edizione dei Giochi Paralimpici Estivi, in programma a Parigi dal 28 agosto all'8 settembre. La rappresentanza azzurra sarà la più numerosa della storia, con 140 atleti (71 uomini e 69 donne) che competeranno in 17 discipline: atletica, badminton, canoa, canottaggio, ciclismo, equitazione, judo, nuoto, scherma, sitting volley, sollevamento pesi, taekwondo, tennis in carrozzina, tiro a segno, tiro con l'arco, triathlon e tennis tavolo. I pongisti saranno sette e risponderanno ai nomi di Giada Rossi, Andrea Borgato, Michela Brunelli, Federico Crosara, Federico Falco, Matteo Parenzan e Carlotta Ragazzini. Proprio oggi (24 agosto) la zoppolana festeg-

gerà a sorpresa il suo trentesimo compleanno in volo verso la capitale francese e riceverà in aereo una bandiera con gli auguri del comandante del volo Ita Airways e poi, una volta arrivata in Francia, verrà accolta festosamente, al villaggio olimpico da tutti i compagni di squadra. Anche a Tokyo Giada ha fatto festa per il compleanno, alla sfilata inaugurale con gli auguri in diretta da parte dei telecronisti Rai, Di Bella e Arrigoni. Questa volta lo farà, in maniera inattesa, in aereo. «La prima partecipazione alle Paralimpiadi di Rio 2016 è stata pura emozione - ha affermato Giada prima di partire - e il solo il fatto di essere presenti e portare a casa una medaglia è stata una piacevole sorpresa». A Tokyo? «Sappiamo come è andata - risponde - è stata molto dura specialmente per i problemi di salute che ho

avuto nei sei mesi precedenti. Dopo la partenza in salita nella gara

del singolo, ho ritrovato la forza per portare a casa il bronzo nel doppio con la soddisfazione di battere in semifinale la Cina che mai aveva perso in questa specialità». Dopo Tokyo le gare del doppio sono diventate partite secche e questo ha permesso alle azzurre di lavorare per la vittoria ottenuta ai mondiali di Granada 2022. «In Francia arriviamo preparati - prosegue - sappiamo a cosa andiamo incontro ma siamo sereni».

PREPARAZIONE

Profilo basso, molta scaramanzia cambiando i rituali delle edizioni precedenti, anche se la preparazione a Lignano è andata molto bene a livello fisico e tecnico senza lasciare nulla al caso, grazie allo staff messo a disposizione dallo staff azzurro. Da rilevare che il tennistavolo è il terzo sport paralimpico in termini di numero di atleti, introdotto alle Paralimpiadi nell'edizione di Roma 1960, è praticato oggi in 140

Paesi. E una disciplina che consente, tra l'altro, di sviluppare la concentrazione, la precisione, la velocità e la resistenza. Nemmeno nelle classifiche mondiali paralimpiche, che determineranno le teste di serie a Parigi, l'Italia è messa male. Ebbene dei sette azzurri che stanno andando nella capitale francese, sotto la guida del direttore tecnico Alessandro Arcigli e dei tecnici Hwang Eunbit e Massimo Pischiutti, tre sono nei primi quattro al mondo. In primis Giada Rossi in classe 2 è al secondo posto alle spalle della coreana Seo e la piazza d'onore contraddistingue anche il valore di Matteo Parenzan in classe 6, alle spalle del danese Rosenmeier. Quarta in classe 3 è Carlotta Ragazzini, immediatamente dietro le tre atlete che si dovrebbero contendere la medaglia d'oro, e precisamente, la coreana Yoon, la croata Muzinic e la cinese Xue.

Nazziareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATLETA FESTEGGIA I SUOI TRENT'ANNI: «IN FRANCIA ARRIVIAMO PREPARATI E SIAMO SERENI PER LE GARE»



L'ORGOGGIO La campionessa zoppolana Giada Rossi è pronta per le Paralimpiadi di Parigi 2024



Peso: 50%

Giada 30

Rossi parte per le Paralimpiadi proprio nel giorno del compleanno
Il piano: conquistare altre medaglie

ROSARIO PADOVANO

Giada Rossi compie oggi 30 anni. Coincidenza vuole che la campionessa del mondo e d'Europa in carica di tennistavolo paralimpico parta oggi per la destinazione di Parigi, dove dal 28 agosto prossimo sarà impegnata nelle Paralimpiadi. E alla terza partecipazione. Questa mattina alle 7.30 un vero e proprio comitato di "partenza" sarà presente all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Papà Andrea, mamma Mara e il fratello Simone, tutta la torcida friulana in procinto di partire, sono pronti ad accompagnarla e a celebrarla, con una festa a sorpresa. Giada si imbarcherà sul volo per Roma, dove si unirà assieme ad altri atleti paralimpici, per poi imbarcarsi nuovamente e raggiungere la capitale della Francia, per vivere e rivivere le emozioni delle Olimpiadi recenti che hanno regalato anche a Giada la gioia dell'oro che mancava, quello nella pallavolo. Già, il primo amore non si scorda mai. C'era una bambina che voleva giocare a volley. Di sicuro il volley non è uno sport qualsiasi per Giada Rossi. La campionessa di Poincico, dopo le prime armi a Zoppola, si è cimentata nel volley giovanile

di livello con Insieme per Pordenone, la società nata all'ora dalla fusione tra San Lorenzo e Pallavolo Pordenone, inimmaginabile solo fino all'anno prima e di cui papà Andrea ha ricoperto il ruolo di vicepresidente per diversi anni. Poi l'incidente e l'inizio di una nuova vita. La resilienza su un tavolo da ping pong.

Prima volavano palloni, poi sono volate palline. Quelle da tennistavolo. Inizialmente non ci faceva caso, poi, dopo il malaugurato tuffo in piscina che l'ha resa una persona con disabilità, Giada Rossi ha voluto reagire. Se non avesse fatto la pongista sarebbe stata una campionessa di volley. Munita della sua inseparabile carrozzina, ha voluto provare il tennistavolo, finché poi non è diventato il suo sport. E qui ha bruciato le tappe, ottenendo quei risultati che solo con il grande impegno e il lavoro, e la testa dura come ce l'hanno i friulani, le hanno permesso di primeggiare prima a livello nazionale poi internazionale. La reazione di Giada Rossi alle avversità della vita, attraverso una racchettina e il tavolo da ping pong, è sempre un esempio valido. Per tutti.

LE PARALIMPIADI DI IERI

La prima grande partici-

zione risale alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. Giada è giovanissima, poco più che ventenne. Arriva una medaglia, ma avrebbero potuto essere due. Nel singolare la sorte le ha riservato la vittoria nella finale del terzo posto. In coppia con Michela Brunelli, storica compagna di squadra, è arrivato un quarto posto un po' amaro, in quanto non era stato visto un punto regolare di Giada (la pallina aveva battuto il tavolo sul campo avversario, sullo spigolo, ma l'arbitro non lo aveva visto). Dopo la vittoria del titolo mondiale a squadre c'è stata la partecipazione a Tokyo 2020, le Paralimpiadi che si sono disputate nel 2021. Rossi era rimasta vittima nei primi mesi di quell'anno di un problema di salute riguardante la sua postura, risolto in extremis. Pur indietro nella preparazione, ha dato tutto in Giappone, vincendo la medaglia di bronzo in doppio, dopo la delusione del singolare.

PARIGI 2024, OGGI

Giada Rossi arriva a Parigi con i favori del pronostico per centrare almeno una medaglia se non addirittura due. L'esperienza di Tokyo impone prudenza. La notizia di ieri è la rinuncia al torneo del doppio misto, pur essendo vice-



Peso: 57%

campionessa mondiale in carica. Con un torneo in meno la concentrazione è massima sugli altri due fronti. Forse è meglio così. L'arrivo a Parigi è previsto per stasera. I festeggiamenti per il compleanno saranno sobri. La concentrazione è massima. Il programma è già delineato: il 28 agosto Giada Rossi prenderà parte alla cerimonia d'apertura e

il giorno dopo, il 29 agosto, sarà subito in campo nel torneo di doppio femminile, dove lei e Michela Brunelli scendono in campo nei quarti di finale di categoria 7. Torneo complicato perché hanno accorpato due categorie. Poi ai primi di settembre le gare di singolare, sempre a tabellone, con

inizio agli ottavi. Giada qui è testa di serie numero 2. Da Spagna '82 a Parigi 2024, ancora un Rossi vuol far sognare l'Italia. —

Cerimonia d'apertura a Parigi il 29, il giorno dopo il doppio e poi il singolare



Giada Rossi, 30 anni Gruppo sportivo paralimpico della difesa e sopra lo striscione-sorpresa della famiglia



Peso: 57%

La A4 di tennistavolo da Verzuolo a Sambuco per il campeggio estivo

È alle porte la nuova stagione dell'A4 Verzuolo di tennistavolo. «Come ormai tradizione da più di trent'anni - spiega il presidente Vincenti - a cavallo di Ferragosto la nostra associazione sportiva ha organizzato il campeggio estivo nella struttura della colonia Casa alpina a Sambuco». Una settimana di vita comunitaria con la partecipazione di numerosi giocatori (genitori, adolescenti e bambini) e soci dell'A4, tutti coinvolti in diverse iniziative. «Le giornate sono trascorse in un clima sereno e positivo - aggiunge Vincenti - fra camminate, giochi e tante risate. È stata una splendida settimana che ha rin-

vigorito lo spirito di gruppo e collaborazione dell'A4 ed ha unito ancora maggiormente il gruppo di atleti e soci. Come sempre una settimana unica ed indimenticabile. Grazie a tutti per la buona riuscita del nostro campeggio». Accanto al divertimento, nel periodo trascorso in quota nell'Alta Valle Stura è anche iniziata la preparazione fisica per la nuova stagione agonistica che sta per ricominciare. P.C. —



Peso:7%

TENNIS TAVOLO PARALIMPIADI

Brunelli, lunedì i sorteggi del tabellone per il doppio Venerdì quelli del singolare

CASTEL GOFFREDO Le Paralimpiadi di Parigi inizieranno mercoledì 28 con la cerimonia di apertura e le gare pongistiche scatteranno già giovedì 29. Gli azzurri, guidati dal direttore tecnico Alessandro Arcigli, affiancato dai tecnici Hwang Eunbit e Massimo Pischiutti, disputeranno il doppio femminile di classe WD5 con capitano **Michela Brunelli**, atleta della Brunetti Castel Goffredo, e Giada Rossi. Nei singolari Rossi sarà in gara in classe 1-2 (SW1-2), mentre Michela Brunelli e Carlotta Ragazzini in classe 3

(SW3). I sorteggi dei tabelloni dei doppi avverranno lunedì e quelli dei singolari venerdì 30. Nel doppio, in classe WD5, le rivali di Brunelli e Rossi saranno le coreane Seo Su Yeon e Yoon Jiyu, le brasiliane Catia Oliveira e Joyce De Oliveira, le cinesi Xue Juan e Liu Jing, le thailandesi Chitchitryak Bootwansirina e Dararat Asayut, le brasiliane Mariane Amaral e Carla Azevedo e le egiziane Ola Soliman e Fawzia Elshamy. Nel singolare, in classe WS3, Rossi (n. 2) e Brunelli (n. 11) troveranno la coreana Yoon Jiyu, la croata

Andela Muzinic, la cinese Xue Juan, la coreana Lee Mi Gyu, la thailandese Dararat Asayut, la slovacca Alena Kanova, la brasiliana Joyce De Oliveira, l'indiana Sonalben Patel, la turca Hatice Duman, la brasiliana Marliane Amaral, la croata Helena Dretar-Karic, la thailandese Patamawadee Intanon e l'egiziana Fawzia Elshamy.



Michela Brunelli della Brunetti Castel Goffredo



Peso: 15%